

**NIGHT CLUB
WHITE DEVIL**
Lap Dance
BOLZANO
Via Resia, 138

ALTO ADIGE

**NIGHT CLUB
WHITE DEVIL**
Lap Dance
BOLZANO
Via Resia, 138

€ 1,20 ANNO 70 (CXIX) - N° 168
Poste Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, Cns BOLZANO

VENERDÌ 17 LUGLIO 2015

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

TRENTINO

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE:
VIA ALESSANDRO VOLTA 10 ■ 39100 BOLZANO ■ TEL: 0471/904111



settant'anni in ALTO

bolzano@altoadige.it ■ www.altoadige.it



Philipp Hofer sorridente durante una festa

VENTENNE MORTO AD ALDINO

Philipp, stroncato da un infarto mentre si allenava

CONTI A PAGINA 20



PER IL VOTO A BENKO

Tentazioni di nuova maggioranza

L'apparizione di Benko in consiglio ha messo in moto vecchi timori e nuovi scenari.

PAOLO CAMPOSTRINI A PAG. 30

IL CASO BENKO È LA SCONFITTA DELLA POLITICA

di Luigi Scolari

Siamo alla conclusione del progetto "Kaufhaus Bozen". Il Consiglio comunale è chiamato a ratificare il contratto con le clausole del rapporto tra pubblica amministrazione e privato proponente, i requisiti degli interventi edificatori, le stime immobiliari, i valori di perequazione, i diritti edificatori concessi. Il contratto produrrà i suoi effetti solo se approvato dal Consiglio Comunale, altrimenti non ha valore. Pertanto né il Comune, né i consiglieri sono responsabili per eventuali rivalse del promotore. Sarà infine la politica a decidere. Lo farà con cognizione di causa?

SEGUE A PAGINA 13

COSÌ FALLIRÀ LA "PRIMAVERA" MERANESE

di Giorgio Balzarini

Egregio Direttore, dato che ultimamente la Sua sensibilità la sta portando a rivolgere la sua attenzione sui fatti meranesi, mi permetto di intramettermi proponendo dei ragionamenti che spero trovino spazio sul giornale. Ritengo che il vero grande errore compiuto dalla signora Kury tramite il suo sindaco sia stato quello di non aver avuto il coraggio di andare fino in fondo alla strada intrapresa questa primavera. La Kury non ha voluto cogliere l'occasione (o non è riuscita?), consentita dal risultato elettorale, di mettere alla finestra

SEGUE A PAGINA 13

Caldo, sei malori al giorno

In crescita i casi da pronto soccorso. E l'afa aumenta

MATTIOLI A PAG. 19

OGGI L'INAUGURAZIONE DEL CAMPO DI APPIANO

La sfida dei Gostner: "golf per tutti" a 300 euro l'anno



Alex Gostner oggi inaugura Blue Monster, l'ultima sua creatura, Appiano. Nove buche, 28,6 ettari per una lunghezza di 6.300 metri (par 70), tre milioni di investimento. «Di così non ce ne sono in Alto Adige» dice. Perché? «Qui si gioca tutto l'anno e la tessera costerà solo trecento euro l'anno».

A PAGINA 38

NELLE CRONACHE

BOLZANO, GUERRA DI DROGA ■ A PAG. 29

Accoltellato in piena notte Due arresti

Tentato omicidio l'altro giorno a Bolzano. Gli agenti della squadra mobile, hanno arrestato due tunisini che avevano accoltellato un connazionale. Un regolamento di conti legato alla droga.

TEMPORALE A MONGUELFO ■ A PAG. 42

Cadono alberi sui binari: treni bloccati

IMPRENDITORE AUSTRIACO ■ A PAG. 32

Vive sempre qui ma paga le tasse solo in Austria

MERANO

Un "tesoretto" da 21 milioni in attesa delle idee di Rösch

ROSSI A PAGINA 39

BRESSANONE

Al bar di Sandra e Marco un pasto gratis a chi è povero

CAMPAGNOLI A PAGINA 41

LA SERIE TV PORTA TURISTI A FROTTE

L'assalto dei fan di Terence Hill

Al lago di Braies parcheggi insufficienti e viabilità in crisi

NUOVE ISPEZIONI HI-TECH

I voli «da brivido» sulle linee elettriche

DAVIDE PASQUALI A PAG. 34



L'immagine di un'ispezione

Le due fortunate serie Tv di "Un passo dal cielo", di cui è pronta anche la versione per il mercato tedesco, da qualche stagione hanno trasformato la valle di Braies, poco più di 700 abitanti, in una fra le mete turistiche più ambite dalle famiglie italiane. Un assalto che sta mettendo in ginocchio viabilità e parcheggi.

DE PELLEGRIN A PAGINA 42

10 anni Terme
Apertura parco dal 15 maggio

10 Jahre Anni

10 anni 10% di sconto* p. es. "Biglietto famiglia estate" per tre persone 27€

*In occasione dei 10 anni di Terme Merano è previsto uno sconto del 10% su ingressi e trattamenti benessere selezionati. Offerta valida fino al 3.12. Ulteriori informazioni su termemerano.it

THERME MERAN
TERME MERANO

Segue dalla prima

di **GIORGIO BALZARINI**

PERCHÈ FALLIRÀ LA «PRIMAVERA» DI MERANO

una Svp arrogante e presuntuosa, nel momento in cui questa, pur di gran lunga perdente, stava tirando talmente tanto la corda da concedere a chiunque la giustificazione di escluderla da qualsiasi maggioranza. Ad un certo punto è

emersa così evidente l'intenzione dei grandi sconfitti di queste elezioni di voler condizionare in toto il nuovo Sindaco (utilizzando i partner più deboli e accondiscendenti quali Pd e Alleanza per Merano) che più d'uno, nel vedere il cambio di atteggiamento di Rösch (dapprima deciso e convincente e di seguito debole e balbettante), aveva la certezza che fosse stato messo sotto ricatto.

Il fatto è che non ci troviamo di fronte a dei personaggi naive (più il Sindaco lo dice di sé stesso e sempre meno io ci credo), bensì ad una aggregazione nero/verde che ritiene di dover scardinare il modello

che ha governato Merano negli ultimi due decenni, non tanto proponendo un nuovo sistema di governo (innovativo per l'Alto Adige), ma semplicemente sostituendosi alle persone che lo hanno fatto finora convinti di essere più bravi, capaci e con qualche idea in più. La conseguenza è stata l'estromissione dal governo della città del partito più rappresentativo del populismo democratico e autonomista, riferimento della comunità meranese di lingua italiana e protagonista della politica locale e provinciale degli ultimi 25 anni fin dalla costituzione di Ada, dell'Ulivo e dell'Unione, partito i cui

elettori nelle tornate nazionali ed europee votano partiti democratici, riformisti ed europeisti.

Hanno tagliato fuori la Merano attiva, le Parrocchie, l'associazionismo vero, tutta quella parte di comunità italiana - attenta tanto al sociale quanto allo sport, alla cultura - che si sente da sempre a casa sua e che vuole essere protagonista nella gestione della sua città. E questo è accaduto proprio quando per la prima volta dopo 30 anni, questa area è diventata anche il partito con il maggior consenso elettorale superando le destre, Alleanza per Merano, infatti, è passata da 7 a 4 consi-

glieri, tenendo conto che questa aggregazione politica raccoglieva tutte le sigle destrose (da Fi a quello che è rimasto del Pld, da Fratelli d'Italia alla Destra fino all'appoggio di Unitalia) escluso Urzi. Ora che i Verdi sono riusciti a coniugare loro stessi con la Svp con i nipotini di Tolomei, la conseguenza sarà che, avendone mandato all'aria le regole del gioco che prevedono la formazione di coalizioni fra forze politiche affini o perlomeno legate da valori comuni, le prossime campagne elettorali si faranno all'insegna dei personalismi e del populismo, dove si partirà senza sapere dove si andrà a finire.

Cosa accadrà nei prossimi 24 mesi? La Svp si riorganizzerà e appena avrà individuato la sua nuova leadership comincerà a mettere sotto pressione Rösch (e i Verdi), dopodiché i "veri" Verdi, sfiniti dalla tortura, decideranno di scaricare il loro Sindaco, che forse deciderà di rimanere inchiodato il più possibile alla sua sedia, fintanto che la Svp non stacchi definitivamente la spina, decretando, così, il fallimento della "primavera" meranese con il conseguente grosso rischio di consegnare la città ai conservatori e ai furbetti opportunisti per i prossimi tre lustri.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA/LUIGI SCOLARI

IL CASO BENKO È LA SCONFITTA DELLA POLITICA

I nostri eletti sono chiamati ad approvare un progetto che provocherà un'alterazione irrimediabile dell'equilibrio tra le parti della città. Nessuno può negarlo. Ancora una volta s'intende arricchire il centro storico di funzioni preziose e si degrada il resto della città a periferia. È un'operazione nell'interesse pubblico?

Il progetto Kaufhaus è in realtà la più grande operazione immobiliare mai arditata in posizione strategica a completamento del centro storico.

È un caso degno di studio per le sue implicazioni sociali, economiche, territoriali, lobbistiche, politiche e le sue strategie di comunicazione. Fanno eco da sirena l'allettante proposta per la riqualificazione del Virgolo e le promesse di finanziamento per la nuova cantina sociale di Gries. Spot utilizzati come carota e bastone con ripetute minacce di ritorsioni alla città.

Il Sig. Benko ha messo le mani su Bolzano con la complicità di una politica favorevole alla privatizzazione dello spazio pubblico.

Grazie ad un articolo ad personam il suo progetto gode di una procedura amministrativa speciale, che lo esime dai tradizionali organi di controllo, concedendo quello che per i normali cittadini (imprenditori) non è neanche immaginabile (cubature fino a 16,7 m³/m², acquisizione di beni comuni inalienabili come un parco pubblico).

L'operazione Benko non è una normale iniziativa imprenditoriale, ma un'operazio-



ne finanziaria con fondi esteri. Ha rotto gli equilibri dei potentati locali, sia economici che politici.

Kaufhaus Bozen non è solo il centro commerciale, così propinato ai cittadini/consumatori. Questo progetto ha influenzato la formazione del governo cittadino e sarà il banco di prova della sua tenuta.

I consiglieri comunali intenderebbero decidere in segreto su quest'operazione di valorizzazione immobiliare. Il ricorso al voto segreto sarà l'ennesima

dimostrazione della pavidità e debolezza di una politica, che rappresenta solo se stessa, i giochi di potere, le lobby e non i cittadini.

Come si spiegherebbe altrimenti la mancanza di trasparenza su una decisione in materia urbanistica, o l'astensione su un progetto che la giunta comunale ha dichiarato d'interesse pubblico?

Le associazioni Italia Nostra, Fai (Fondo per l'ambiente italiano), Kuratorium für technische Kulturgüter, Legam-

biente, Vke, Wwf, Dachverband für Natur und Umweltschutz, Ambiente e salute, Associazione tutela dei Consumatori, Unione Commercianti, Jung in Bozen, Città nostra/Unsere Stadt hanno manifestato il loro parere contrario, critiche parziali o dubbi. Non sono il partito del no, ma associazioni e comitati che si sono confrontati a fondo con il progetto.

Durante l'istruttoria pubblica docenti universitari liberi da conflitti d'interesse hanno

evidenziato le conseguenze negative di un intervento di queste dimensioni, in quella posizione centrale strategica, a danno del resto della città. Sono seguite tre audizioni che hanno riportato valutazioni contraddittorie, mai consentendo un confronto costruttivo tra le parti.

Manca una cultura democratica diffusa della partecipazione e coinvolgimento attivo dei cittadini nei progetti d'interesse pubblico.

L'assessore Bassetti fece nascere il masterplan dal coinvolgimento delle forze sociali ed economiche e di professionisti che per estrazione culturale hanno condensato nel piano maestro le molteplici visioni condivise della città e le tematiche del suo sviluppo. Tra queste l'equilibrio tra i quartieri e l'individuazione delle aree dismesse, i potenziali vuoti urbani su cui intervenire. Le visioni espresse da simulazioni/ipotesi progettuali avrebbero dovuto rispettare una coerenza cronologica. Ora si altera la sequenza mettendo in crisi la fattibilità di altri progetti pubblici in cui sono stati investiti milioni di euro e l'equilibrio tra le parti della città. La concentrazione di offerta di servizi solo in alcune zone privilegiate da vie di accesso alla città, vedi anche il Twenty, non è politica liberista ma di monopolio.

Da poco sono disponibili le stime immobiliari delle proprietà pubbliche e l'importo dei costi sostenuti da Signa per divenire soggetto proponente. Signa ha pagato gli immobili privati per un valore di circa 51 milioni. L'ufficio estimo provinciale ha stimato il loro valore in 30 milioni, valutando congrua la differenza per le diverse condizioni di acquisto. I parametri di stima per il nostro

patrimonio pubblico saranno adeguati, ma tali differenze pongono degli interrogativi. 14,5 milioni sono stimate le proprietà comunali (parco storico ed areale stazione). Poiché perderemo queste aree, al Comune rimangono 84 milioni per i diritti edificatori al proponente, cui vanno detratti almeno 30 milioni: 27 milioni per i costi che siamo tenuti a finanziare per realizzare il tunnel di accesso al Kaufhaus (stima realizzata a campione solo sul 54% dei documenti forniti e pertanto sottostimata); 2,7 milioni per realizzare una stazione autocorriere provvisoria; sino ad 1 milione per la riqualificazione del parco davanti al Kaufhaus; 1,5 milioni di costi che sosteniamo da subito per i danni che il Kaufhaus provocherà al commercio di vicinato.

Pagheremo milioni per opere pubbliche funzionali prevalentemente al Kaufhaus per le quali i cittadini non sono stati interpellati. È nell'interesse pubblico?

Nel contratto si stabilisce espressamente che i costi di bonifica saranno a carico del Comune. Nel contratto non sono stati calcolati i costi per imprevisti, per la demolizione della stazione provvisoria e ricostruzione di quella definitiva, i costi decennali di affitto per l'area, di gestione del tunnel, l'Iva da dare in compensazione al proponente.

Inoltre il proponente può realizzare tutti i lavori in proprio (quindi senza gare di pubblico appalto?) e deve essere pubblicizzato come sponsor per le iniziative a favore del commercio di vicinato che esso mette in crisi. Questo è quant'altro tra le righe del contratto.

Luigi Scolari

CRIPRODUZIONE RISERVATA



**SERVIZIO PROFESSIONALE
RECUPERO DATI**
Hard disk - Smartphone - Cellulari
Memorie USB - SD Card



BATTERIE PER TUTTI I TIPI DI NOTEBOOK

CENTRO ASSISTENZA TECNICA
unico in regione specializzato in riparazioni e recupero dati con personale che vanta esperienza di oltre 30 anni nel settore.



FOTO E DOCUMENTI NEL COMPUTER GUASTO? NOI LI RECUPERIAMO!

RECUPERO SMS & FOTO CANCELLATI DAL TUO SMARTPHONE CELLULARE



Riparazione prodotti Apple



CALDO?

ANCHE IL PC SOFFRE IL CALDO!

*Un punto debole dei computer? Il surriscaldamento!
La polvere accumulata nel radiatore e nella ventola del PC non permette il normale raffreddamento dei componenti interni.*



IL TUO PC PUÒ ESSERE IN QUESTO STATO!

Proponiamo fino al 1 Settembre
In PROMOZIONE
PULIZIA VENTOLE & SANIFICAZIONE PC
€ 24,00-

I marchi appartengono ai rispettivi proprietari